



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE di CASTELLARANO
Via Fuori Ponte 23 – 42014 Castellarano (RE) - ITALY Tel 0536 075530
sito: www.iccastellarano.edu.it e-mail: reic83700l@istruzione.it

REGOLAMENTO SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
Approvato nella seduta del Consiglio d'Istituto del 15 settembre 2020

TITOLO PRIMO
DIRITTI E DOVERI DEGLI ALUNNI

La scuola è luogo di formazione, educazione e istruzione mediante lo studio, l'acquisizione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze e lo sviluppo della coscienza critica.

La scuola è comunità di dialogo, ricerca ed esperienza sociale. In essa ognuno, con pari dignità e nella diversità dei ruoli, opera per garantire la realizzazione del processo d'insegnamento-apprendimento, la formazione alla cittadinanza, la realizzazione del diritto-dovere allo studio, il recupero delle situazioni di svantaggio e la valorizzazione delle eccellenze.

La comunità scolastica, interagendo con la più ampia comunità civile e sociale, fonda il suo progetto e la sua azione educativa sulla qualità delle relazioni insegnante-studente, contribuisce allo sviluppo della personalità dei giovani anche attraverso la crescita e il consolidamento del loro senso di responsabilità e della loro autonomia individuale.

La vita della comunità scolastica si basa sulla libertà di espressione, di pensiero, di coscienza e di religione, sul rispetto reciproco di tutte le persone che la compongono, quale che sia la loro età e condizione, nel ripudio di ogni barriera ideologica, sociale e culturale.

La scuola si impegna ad assicurare la salubrità e la sicurezza degli ambienti, che debbono essere adeguati a tutti gli studenti.

La scuola si impegna ad offrire la disponibilità di un'adeguata strumentazione tecnologica.

La scuola si impegna a offrire servizi di sostegno e promozione della salute e di assistenza psicologica.

La scuola si impegna a porre progressivamente in essere le condizioni per assicurare un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona e un servizio educativo-didattico di qualità anche tramite offerte formative aggiuntive e integrative.

Diritti

1. Lo studente ha diritto ad una formazione culturale e professionale qualificata che rispetti l'identità di ciascuno e sia aperta alla pluralità delle idee. La scuola persegue la continuità dell'apprendimento e valorizza le inclinazioni personali degli studenti, anche attraverso un'adeguata informazione, la possibilità di formulare richieste, di sviluppare temi liberamente scelti e di realizzare iniziative autonome.
2. Lo studente ha diritto alla riservatezza.
3. Lo studente ha diritto di essere informato sulle decisioni e sulle norme che regolano la vita della scuola.
4. Lo studente ha diritto alla partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola.
5. Lo studente ha diritto a una valutazione trasparente, volta ad attivare un processo di autovalutazione che lo conduca a individuare i propri punti di forza e di debolezza e a migliorare il proprio rendimento.
6. Gli studenti hanno diritto alla libertà di apprendimento ed esercitano autonomamente il diritto di scelta tra le attività curriculari integrative e tra le attività aggiuntive facoltative offerte dalla scuola. Le

attività didattiche curricolari e le attività aggiuntive facoltative sono organizzate secondo tempi e modalità che tengono conto dei ritmi di apprendimento e delle esigenze di vita degli studenti.

Doveri

1. Gli studenti sono tenuti a frequentare regolarmente i corsi e ad assolvere assiduamente agli impegni di studio.
2. Gli studenti sono tenuti ad avere rispetto nei confronti del capo d'istituto, dei docenti, del personale tutto della scuola e dei loro compagni.
3. Nell'esercizio dei loro diritti e nell'adempimento dei loro doveri gli studenti sono tenuti a mantenere un comportamento corretto e coerente con i principi dettati nel preambolo.
4. Gli studenti sono tenuti ad osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dai regolamenti dei singoli istituti.
5. Gli studenti sono tenuti a utilizzare correttamente le strutture, i macchinari e i sussidi didattici e a comportarsi nella vita scolastica in modo da non arrecare danni al patrimonio della scuola.
6. Gli studenti condividono la responsabilità di rendere accogliente l'ambiente scolastico e di avere cura di esso e del proprio materiale come importante fattore di qualità della vita della scuola.

TITOLO SECONDO RAPPORTI SCUOLA- FAMIGLIA

1. Patto educativo di corresponsabilità

Il Patto educativo di corresponsabilità è lo strumento che regola la collaborazione tra scuola, alunno e famiglia. Il patto viene consegnato alle famiglie all'atto dell'iscrizione. La sua sottoscrizione pone le basi per il dialogo educativo tra scuola e famiglia.

2. Registro elettronico

Il registro elettronico è il principale mezzo con cui la scuola comunica alle famiglie. I genitori possono accedere al registro elettronico con le proprie credenziali, tali credenziali sono personali.

Nel registro elettronico vengono segnate le valutazioni delle prove effettuate nel corso dell'anno scolastico in tutte le discipline ed eventuali comunicazioni scuola-famiglia, compiti per casa, verifiche e interrogazioni.

I genitori sono invitati ad un controllo frequente del registro elettronico per tenere monitorato l'andamento didattico e disciplinare del proprio figlio.

3. Avvisi circolari

Particolare importanza come strumento di comunicazione tra scuola e famiglia sono gli avvisi e le circolari. Alcune circolari presentano un tagliando che deve essere restituito tempestivamente con la firma per presa visione del genitore o di chi ne fa le veci (azioni sindacali, visite guidate/uscite didattiche, variazioni dell'orario di lezione, attività integrative, convocazione riunioni, provvedimenti disciplinari, ecc.)

4. Diario

Sul diario gli alunni segnano quotidianamente i compiti loro assegnati.

Gli studenti sono tenuti a conservare con la massima cura il diario scolastico e ad averlo quotidianamente a disposizione per consentire le necessarie annotazioni dei docenti.

5. Giustificazione delle assenze.

Il registro elettronico è lo strumento con il quale la famiglia giustifica le assenze.

Ritardi, entrate posticipate o uscite anticipate devono invece essere giustificate in portineria utilizzando un modulo cartaceo.

6. Ricevimenti individuali e generali

I ricevimenti possono essere di due tipologie: individuali o generali.

I ricevimenti individuali si tengono settimanalmente, secondo un calendario comunicato ogni anno dalla segreteria. Il ricevimento di ogni docente avviene in orario scolastico ed è deciso dal docente in base al proprio orario di classe.

I ricevimenti generali, riguardanti l'andamento didattico-disciplinare degli allievi, vengono effettuati secondo modalità definite dal Collegio dei Docenti e comunicate alle famiglie nel corso dell'anno scolastico.

Colloqui con il Dirigente Scolastico e i suoi collaboratori sono possibili su appuntamento, utilizzando gli indirizzi mail istituzionali.

TITOLO TERZO

ASSENZE, RITARDI, USCITE ANTICIPATE E/O POSTICIPATE, FREQUENZA

1. Assenze

Ogni assenza va giustificata usando il registro elettronico specificando il motivo dell'assenza. La Legge Regionale 9/2015, art.36, ha eliminato l'obbligo di certificazione medica per assenza scolastica superiore ai cinque giorni. Il rientro a scuola rimane subordinato alla presentazione di certificato medico quando richiesto da misure di profilassi previste a livello nazionale e internazionale per esigenze di sanità pubblica.

2. Ritardi

Ogni ritardo, entro i 10 minuti dall'inizio delle lezioni, deve essere giustificato entro il giorno successivo utilizzando l'apposito modulo in portineria.

Il ritardo reiterato (più di cinque volte nell'arco di un mese) viene comunicato alla famiglia attraverso una lettera. Il persistere del ritardo e/o della mancata giustificazione comporta la convocazione dei genitori da parte del D. S. o di un suo delegato.

3. Entrate posticipate

Le entrate posticipate, rispetto agli orari previsti dall'Istituto, saranno possibili solo con la presenza di uno dei genitori (o da persona da loro delegata) che compilerà e firmerà l'apposito modulo presso la portineria all'ingresso di ciascun plesso.

4. Uscite anticipate

Gli alunni che devono lasciare anticipatamente la scuola devono essere prelevati da un genitore o da un adulto autorizzato che compilerà l'apposito modulo presso la bidelleria all'ingresso di ciascun plesso.

5. Frequenza

Per la validazione dell'anno scolastico e l'ammissione alla classe successiva è richiesta la frequenza di almeno i $\frac{3}{4}$ dell'orario annuale. Per casi eccezionali l'istituzione scolastica stabilisce motivate deroghe.

TITOLO QUARTO

BENI COMUNI E BENI PERSONALI

1. Rispetto dei beni comuni

È un impegno comune il rispetto dei locali e degli spazi dell'Istituto.

Gli alunni sono tenuti a mantenere il più possibile pulita e confortevole la loro aula e le aule speciali.

Gli alunni sono tenuti a custodire i beni comuni e le attrezzature della scuola.

2. Utilizzo delle aule speciali

I laboratori e le aule speciali hanno un proprio regolamento di utilizzo. L'accesso alle aule speciali e ai laboratori è disciplinato dagli insegnanti che sorvegliano gli alunni. Tutte le aule speciali non possono essere utilizzate senza la presenza costante degli insegnanti che sono responsabili del comportamento degli alunni.

3. Utilizzo di dispositivi digitali a scuola

L'uso di Chromebook è consentito quando i singoli docenti lo autorizzino per fini o necessità didattiche chiaramente espresse. L'uso dovrà essere sempre e comunque pertinente all'attività svolta. È vietato utilizzare lo smartphone e gli altri dispositivi digitali e di intrattenimento (iPad, notebook, fotocamera, videocamera, ...) durante le attività didattiche, in tutti i locali della scuola. I predetti dispositivi devono essere tenuti spenti e opportunamente custoditi e depositati nell'armadietto all'interno di borsoni, zaini o giacconi. La scuola non è responsabile di eventuali danneggiamenti, furti e/o smarrimenti dei dispositivi privati. Eventuali esigenze di comunicazione tra gli alunni e le famiglie, in caso di urgenza, potranno essere soddisfatte mediante i telefoni presenti in ogni scuola. Nel caso in cui l'alunno sia sorpreso ad utilizzare lo smartphone o qualsiasi altro dispositivo nell'orario scolastico, questo verrà ritirato, custodito in busta chiusa presso la scuola e riconsegnato solo ad uno dei genitori. All'interno di tutti i locali della scuola, nelle sedi utilizzate per l'attività didattica come palestre, aule e laboratori sono vietate riprese audio e video di ambienti e persone, salvo autorizzazione dell'insegnante. Durante i viaggi d'istruzione o le uscite didattiche, i docenti accompagnatori stabiliranno accordi con gli alunni per regolamentare l'uso degli apparecchi in loro possesso, a seconda del contesto in cui le attività didattico-educative si svolgeranno.

4. Utilizzo dei Chromebook in classe

Gli alunni sono responsabili dell'attrezzatura consegnata dal docente, fino al momento della restituzione; sono tenuti inoltre a comunicare tempestivamente all'insegnante ogni malfunzionamento e/o rotture dello stesso. Prima di riconsegnare il Chromebook al docente, lo studente deve uscire dal proprio account. L'utilizzo dei Chromebook è finalizzato esclusivamente per completare l'attività didattica proposta dal docente: saranno sanzionati gli allievi colti a usufruire in maniera impropria dei Chromebook. Eventuali fotografie o riprese fatte all'interno della scuola e nelle sue pertinenze, senza il consenso della/e persona/e, si configurano come violazione della privacy e quindi perseguibili per legge oltre ad essere sanzionate con il presente regolamento. La Scuola perseguirà, secondo l'ordinamento vigente (D.M. 15/3/2007 e successive modificazioni), qualsiasi utilizzo che risulti improprio e /o dannoso per l'immagine e il prestigio dell'Istituzione Scolastica, degli operatori scolastici e degli alunni. I divieti e le relative sanzioni, si estendono anche a tutti i dispositivi tecnologici in possesso degli alunni.

5. Utilizzo dei dispositivi personali (B.Y.O.D.)

Si legge testualmente nel Piano Nazionale Scuola Digitale, azione #6 "Politiche attive per il BYOD (Bring Your Own Device): "La scuola digitale, in collaborazione con le famiglie e gli enti locali, deve aprirsi al cosiddetto BYOD (Bring Your Own Device), ossia a politiche per cui l'utilizzo di dispositivi elettronici personali durante le attività didattiche sia possibile ed efficientemente integrato." Anche il nostro Istituto vuole favorire l'uso dei dispositivi personali degli alunni al fine di offrire agli studenti opportunità innovative e per incrementare la loro formazione ad un uso consapevole e responsabile della rete educando ad una corretta cittadinanza digitale. L'Istituto negli ultimi anni ha fatto alcune scelte innovative sulla didattica digitale in linea con il P.N.S.D., partendo dalla prima esperienza "classe 2.0", alle L.I.M. in ogni classe, fino ad arrivare ai laboratori mobili e ai nuovi spazi di apprendimento "SpaziDigitabili" (finanziamento PON 2014-2020) ed infine la scelta della piattaforma per la didattica

G-suite. Pertanto, viste le esperienze degli ultimi anni, il dispositivo che si integra pienamente e al meglio con la didattica digitale attualmente in uso nell'Istituto è il Chromebook. Unici dispositivi ammessi: Chromebook, qualsiasi notebook dotato di CHROME OS, oppure qualsiasi notebook con installato browser Chrome. Tali dispositivi, quando utilizzati a scuola, sono da considerarsi materiale scolastico a tutti gli effetti. Per il corretto utilizzo del Chromebook personale a scuola si rimanda all'art. 4. Per tutti gli altri dispositivi si rimanda all'art. 3.

6. Materiale dimenticato

I ragazzi non possono telefonare per farsi portare il materiale didattico dimenticato. Gli alunni possono telefonare gratuitamente alle famiglie, utilizzando il telefono di segreteria, solo per segnalare malessere fisico o per gravi e motivati problemi di altro ordine.

TITOLO QUINTO SICUREZZA A SCUOLA

1. Piano emergenze

Tutto il personale (alunni, docenti, ATA) è tenuto ad informarsi sul Piano di Sicurezza ed Emergenza. L'Istituto provvede periodicamente ad un'adeguata informazione.

Durante le prove di evacuazione è necessario rispettare le norme antinfortunistiche.

2. Indisposizione o infortunio alunni

In caso di indisposizione dell'alunno durante l'orario scolastico la famiglia sarà tempestivamente informata.

In caso di infortunio il personale docente e non docente presente al fatto segnalerà l'incidente ai genitori e, se necessario, alla squadra di Pronto Soccorso. Presenterà denuncia scritta presso la Segreteria, anche nel caso in cui l'alunno abbia riportato solo un danno materiale (rottura occhiali, apparecchi ortodontici...). Sarà poi cura dell'Ufficio di Segreteria provvedere ad attivare la procedura assicurativa.

In caso di emergenza, la scuola provvederà a prestare soccorso con ogni mezzo idoneo e a chiamare il 118 e ad avvertire la famiglia.

3. Accesso a scuola

Non è ammesso l'accesso alle classi a persone estranee all'attività scolastica, se non esplicitamente autorizzate.

Il pubblico può accedere all'Ufficio di segreteria durante l'orario di apertura, l'ufficio della Direzione riceve su appuntamento. I tecnici che operano alle dipendenze della Amministrazione Comunale possono accedere ai locali scolastici per l'espletamento delle loro funzioni.

4. Utilizzo dei cortili e delle aree di pertinenza della scuola

L'utilizzo dei cortili e delle aree di pertinenza della scuola è consentito esclusivamente agli alunni frequentanti, sotto la vigilanza dei docenti e nell'orario di attività didattica. La permanenza dei genitori e dei bambini nelle aree interessate è consentita per il tempo strettamente necessario durante l'ingresso e l'uscita degli alunni. Al di fuori dei casi sopra indicati l'utilizzo degli spazi è impedito a chiunque. I collaboratori scolastici sono tenuti a far rispettare tali disposizioni.

5. Porte e uscite di sicurezza, ascensore

Le porte di sicurezza, comprese quelle del piano terra, devono restare chiuse ed essere utilizzate solo in caso di emergenza e non per il trasferimento delle classi/sezioni.

Le porte e le scale di sicurezza ai piani non possono essere utilizzate per la sosta e per l'uscita al termine delle lezioni.

L'uso dell'ascensore è consentito solo alle persone espressamente autorizzate.

6. Cambi d'ora e spostamenti nelle aule speciali

Durante i cambi d'ora gli studenti attenderanno in classe e non dovranno uscire dalle aule per nessun motivo; gli insegnanti provvederanno con la massima celerità ad effettuare il cambio d'aula. Gli studenti che si recano in palestra e nelle aule speciali saranno accompagnati dall'insegnante della disciplina. Gli studenti che devono recarsi in segreteria dovranno essere accompagnati da personale ausiliario.

7. Utilizzo dei servizi igienici

Nella prima ora di lezione e nella prima ora dopo l'intervallo, di regola, nessuno studente potrà uscire per andare al bagno. I servizi vanno utilizzati in modo corretto e devono essere rispettate le più elementari norme di igiene e pulizia.

8. Consumo di cibi e bevande

In considerazione delle norme vigenti in materia igienico-sanitaria in ambito alimentare, è fatto divieto di consumare, in occasione di feste o momenti collettivi, prodotti alimentari contenenti uova crude, panna e crema o prodotti non sottoposti a trattamento di cottura o alimenti facilmente deteriorabili. È consentito utilizzare prodotti di pasticceria secca provenienti da laboratori autorizzati, in possesso cioè di requisiti di etichettatura e tracciabilità.

9. Divieto di fumare

È severamente proibito fumare all'interno dell'Istituto.

È fatto assoluto divieto di fumare sulle scale di sicurezza esterne, davanti all'ingresso principale e nelle aree cortilive di pertinenza dei vari edifici scolastici.

Per i trasgressori si applicheranno le sanzioni previste dalla legge.

TITOLO SESTO REGOLAMENTO DI DISCIPLINA

1. Finalità delle sanzioni

I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica, nonché al recupero dello studente anche attraverso attività a vantaggio della comunità scolastica e del territorio. La responsabilità disciplinare è personale. Nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione del profitto, se non per quanto previsto dal D.P.R. n.122 del 22/06/2009 in merito alla valutazione del comportamento.

Le sanzioni disciplinari, da applicare per ogni comportamento o categoria di comportamenti individuati come illeciti, devono rispondere, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno morale e/o materiale cagionato. In particolare, nel caso di danni materiali a strutture, arredi o apparecchiature, lo studente o la classe individuati come autori dei danni sono tenuti al risarcimento economico. Danneggiamenti ai beni comuni non attribuibili a provate responsabilità individuali dovranno essere risarciti in modo collettivo.

Le sanzioni possono essere solo temporanee e, comunque, commisurate alla gravità del comportamento illecito.

In nessun caso può essere sanzionata, né direttamente né indirettamente, la libera espressione di opinioni correttamente manifestata e non lesiva dell'altrui personalità.

2. Organo di garanzia

Contro le sanzioni disciplinari anzidette è ammesso ricorso da parte di chiunque vi abbia interesse, entro quindici giorni dalla comunicazione, all'Organo di Garanzia interno all'istituto, che dovrà esprimersi nei successivi dieci giorni.

3. Composizione e modalità di elezione e di funzionamento dell'Organo di Garanzia

L'Organo di Garanzia, presieduto dal Dirigente Scolastico, è composto da un docente designato dal Consiglio d'Istituto e da due rappresentanti eletti dai genitori. L'Organo di Garanzia resta in carica tre anni. Per le sanzioni che prevedono la sospensione dalle lezioni o attività alternative, entro cinque giorni dalla data di notifica del provvedimento è possibile fare ricorso davanti all'Organo di Garanzia che dovrà deliberare entro 5 giorni. In caso di presentazione di ricorso l'esecuzione della sanzione o dell'attività alternativa è sospesa fino alla decisione dell'organo di appello. In caso di mancato ricorso, allo scadere dei 5 gg. dalla notifica, il provvedimento sarà reso esecutivo. L'Organo di garanzia si riunisce ogni volta che è chiamato a decidere sulle sanzioni erogate dagli organi competenti della scuola. Le decisioni dell'Organo di Garanzia vengono prese a maggioranza. In caso di parità si ripropone una seconda votazione, se anche la seconda votazione ha esito di parità la sanzione non è applicabile e decade. Le decisioni sono prese con voto a scrutinio segreto. Non è ammessa l'astensione. Le sedute sono verbalizzate su apposito registro. Le decisioni assunte vengono emanate per iscritto e notificate alle persone interessate.

4. Disposizioni finali

Il presente Regolamento costituisce parte integrante del Regolamento interno di Istituto ed è allegato al PTOF.

Il presente Regolamento viene portato a conoscenza di tutti gli studenti della scuola mediante pubblicazione sul sito ed informativa alle famiglie.

Per quanto non espressamente contemplato nel presente regolamento, si rinvia a quanto previsto nello Statuto degli studenti e delle studentesse (DPR 249/1998) e successive modifiche ed integrazioni.



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE di CASTELLARANO
Via Fuori Ponte 23 – 42014 Castellarano (RE) - ITALY Tel 0536 075530
sito: www.iccastellarano.edu.it e-mail: reic83700l@istruzione.it

REGOLAMENTO DISCIPLINARE DELLA SCUOLA SECONDARIA
Approvato nella seduta del Consiglio d’Istituto del 15 settembre 2020

Riferimento normativo “Statuto delle studentesse e degli studenti” D.P.R. 249/1998, con le successive modifiche apportate dal D.P.R.235/2007 e Nota interpretativa del MIUR.

Approvato dal Consiglio d’Istituto nella seduta del 27 aprile 2017 (Delibera 37/2017).

REGOLAMENTO DISCIPLINARE

DOVERI	COMPOR- TAMENTI	SANZIONI E AZIONI DI RESPONSABILIZZAZIONE (Graduate in funzione della gravità e/o della reiterazione)	ORGANO COMPETENTE
Frequentare regolarment e le lezioni ed assolvere assiduamen- te agli impegni di studio	Ritardi e mancata presenza dell’alunno all’inizio delle lezioni senza valido motivo	1. Richiamo verbale con annotazione sul registro di classe. 2. In caso di reiterazione, comunicazione alla famiglia tramite registro elettronico e/o colloquio anche telefonico.	1. Insegnanti 2. Insegnanti
	Frequenza irregolare e assenze non motivate.	1. comunicazione alla famiglia tramite registro elettronico e/o colloquio anche telefonico. 2. In caso di reiterazione convocazione dei genitori.	1. Insegnanti 2. Dirigente Scolastico, su segnalazione del coordinatore.
	Alterazione delle valutazioni e/o delle firme	1. Comunicazione alla famiglia tramite registro elettronico e/o colloquio anche telefonico. 2. In caso di reiterazione convocazione dei genitori ed eventuale allontanamento temporaneo dalle lezioni	1. Insegnanti 2. Dirigente Scolastico, su segnalazione del coordinatore. Per l’eventuale allontanamento temporaneo dalle lezioni il Consiglio di Classe
	Atteggiamenti	1. Richiamo verbale e annotazione sul registro di classe.	1. Personale

<p>Avere rispetto nei confronti del capo d'istituto, dei docenti, del personale tutto della scuola e dei compagni. Mantenere un comportamento corretto</p>	<p>non corretti e volgari, linguaggio non rispettoso, turbamento dell'attività didattica, ripetersi dei comportamenti precedenti</p>	<p>2. Comunicazione alla famiglia tramite registro elettronico e/o colloquio anche telefonico 3. Eventuale convocazione della famiglia. 4. Eventuale sospensione dalle attività parascolastiche, dai viaggi di istruzione e/o dalle lezioni.</p>	<p>scolastico/Insegnanti 2. Insegnanti 3. Docente, Coordinatore, Dirigente Scolastico 4. Consiglio di Classe e Dirigente Scolastico</p>
	<p>Introduzione e utilizzo di sostanze, materiali e oggetti pericolosi</p>	<p>1. Sequestro dei materiali e annotazione sul registro di classe. 2. Consegna al responsabile di sede. 3. Comunicazione alla famiglia con modalità da definire in funzione di quanto sequestrato con riconsegna esclusivamente alla famiglia 4. Eventuale temporaneo allontanamento dalle attività didattiche dall'Istituto fino a 15 giorni</p>	<p>1. Insegnanti 2. Insegnanti 3. Docente Coordinatore, Dirigente scolastico 4. Consiglio di Classe e Dirigente Scolastico</p>
	<p>Atteggiamenti o aggressivo che violi la dignità e il rispetto della persona umana (minaccia, percosse, ingiurie, molestie, atti di bullismo e cyberbullismo *) o che metta in pericolo l'incolumità fisica delle altre persone</p>	<p>1. Richiamo verbale, intervento di contenimento da parte del docente e/o del personale scolastico, annotazione sul registro di classe. 2. Allontanamento immediato (invio in presidenza o dal responsabile di sede) 3. Convocazione della famiglia. 4. Sospensione da attività parascolastiche, dai viaggi di istruzione, da attività sportive di istituto e/o dalle lezioni. 5. In caso di reiterazione si prevedono attività riparatorie e/o socialmente utili. 6. Allontanamento dall'Istituto fino o superiore a 15 giorni (ivi compreso l'allontanamento fino al termine delle lezioni, in caso di permanenza della situazione di pericolo, con esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di stato).</p>	<p>1. Personale scolastico e Insegnanti 2. Insegnanti / Dirigente Scolastico 3. Dirigente Scolastico o coordinatore di classe 4. Consiglio di Classe 5. Consiglio di Classe 6. Consiglio di Istituto su istruttoria del consiglio di Classe</p>
	<p>Introduzione di armi anche improprie</p>	<p>1. Sequestro immediato del materiale e annotazione sul registro 2. Convocazione della famiglia.</p>	<p>1. Insegnanti di classe. 2. Consiglio di classe</p>

		3. Allontanamento superiore a 15 giorni (ivi compreso l'allontanamento fino al termine delle lezioni, con esclusione dello scrutinio finale o la non ammissione all'esame di stato)	e Dirigente 3. Consiglio d'Istituto.
	Ripresa, diffusione, trasmissione e pubblicazione di dati a mezzo di device di qualunque tipologia...	1. Comunicazione alla famiglia. 2. Convocazione del Consiglio di Classe con eventuale allontanamento temporaneo dalle lezioni.	1. Insegnanti 2. Dirigente Scolastico, su segnalazione del consiglio di classe. Per l'eventuale allontanamento temporaneo dalle lezioni, il Consiglio di Classe.
	Utilizzo dello Smartphone e dello Smartwatch non previsto dalle attività didattiche	Ritiro del dispositivo, annotazione sul registro di classe e convocazione della famiglia per la riconsegna dello stesso che verrà custodito temporaneamente nella cassaforte della scuola.	Insegnanti
	Rifiuto esplicito e implicito di consegnare il dispositivo digitale o altre apparecchiature elettroniche a un docente.	Richiamo scritto riportato sul Registro Elettronico di Classe e comunicazione telefonica tempestiva alla famiglia con relativa convocazione.	Insegnanti
Utilizzare in modo corretto strutture,	Non corretto utilizzo delle strutture, attrezzature e sussidi e/o danneggiamento volontario	1. Richiamo verbale all'alunno. 2. Comunicazione alla famiglia tramite Registro Elettronico e/o colloquio anche telefonico. 3. Richiamo scritto riportato sul Registro di Elettronico Classe e comunicazione formale alla famiglia. 4. Riparazione o risarcimento del danno. 5. In caso di reiterazione si prevedono attività socialmente	1. Personale scolastico e Insegnanti 2. Insegnanti 3. Insegnanti 4. Dirigente Scolastico

<p>macchinari e sussidi didattici così da non arrecare danni al patrimonio della scuola</p>	<p>del materiale e degli ambienti</p>	<p>utili. Danni causati volontariamente ai locali, agli arredi ed al materiale dovranno essere rifusi dai responsabili. Nel caso in cui i responsabili non vengano individuati, sarà chiesto il risarcimento all'intera comunità scolastica presente al momento del danno o che ha utilizzato la struttura o la strumentazione. La rifusione dei danni non cancella comunque l'infrazione e non sospende il procedimento disciplinare ove il fatto costituente violazione disciplinare sia anche qualificabile come reato in base all'ordinamento penale. Il Dirigente Scolastico sarà tenuto alla presentazione di denuncia all'autorità giudiziaria penale in applicazione dell'articolo 361 C.P.</p>	<p>5. Consiglio di classe</p>
<p>Osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza</p>	<p>Mancato rispetto delle disposizioni organizzative e di sicurezza dell'istituto (Uscita dalla classe o dall'edificio senza permesso, comportamento inadeguato durante le uscite e il cambio d'ora, lancio di oggetti, sporgersi dalle finestre ...)</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Richiamo verbale e /o eventuale nota sul registro elettronico di classe 2. Comunicazione ai genitori 3. Convocazione dei genitori 4. Sospensione da attività parascolastiche, dai viaggi di istruzione, da attività sportive di istituto e/o dalle lezioni. 5. Eventuale sospensione allontanamento temporaneo dalla comunità scolastica 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Insegnanti 2. Insegnanti 3. Docente Coordinatore 4. Consiglio di Classe Dirigente Scolastico 5. Consiglio di classe e Dirigente Scolastico